

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 ottobre 2021, n. 448

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 599 ex art. 27 bis del TUA per l'intervento di "Realizzazione di Progetti di Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri" finanziato con fondi POR Puglia 2014-2020, Asse VI - Azione 6.6 - Sub Azione 6.6 - 'Interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale' - sito in agro di Castellaneta, Località Castellaneta Marina, Prov. TA.**

**Proponente: Comune di Castellaneta (Ta).**

#### **IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VINCA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";

**VISTA** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

**VISTA** la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse*

Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

**VISTA** la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

**VISTA** la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

**VISTA** la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

**VISTA** la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

**VISTA** la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

**VISTA** la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi.

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";

**RICHIAMATI:**

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

**EVIDENZIATO CHE:**

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del punto 7, lett. n) "opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare" dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'Allegato B-Elenco B.1-lettera e) "opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altre opere marittime" della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., nonché della fonte di finanziamento POR Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.6-Sub Azione 6.6 "Interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale", è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

**PREMESSO CHE:**

- con tre differenti pec del 26/11/2020, acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali ai nn. AOO\_089/1579-1580-1581 del 27/11/2020, il Comune di Castellaneta, in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente agli interventi di **"Realizzazione di Progetti di Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri finanziato con fondi POR Puglia 2014-2020, Asse VI - Azione 6.6 - Sub Azione 6.6 - 'Interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale'** sito in agro di Castellaneta, Località Castellaneta Marina (Ta) inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 09/12/2020 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota prot. n. AOO\_089/15640 del 09/12/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 599 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota prot. n. AOO\_089/812 del 19/01/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione, invitando lo stesso a riscontrare nei successivi trenta giorni;
- con pec del 10/02/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/1875 del 11/02/2021, il Comune di Castellaneta ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul portale

- ambientale della Regione Puglia a far data dal 17/02/2021 in riscontro alla nota prot. n. AOO\_089/812 del 19/01/2021;
- con pec del 15/02/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/2043 del 15/02/2021, il Comune di Castellaneta ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 17/02/2021 in riscontro alla nota prot. n. AOO\_089/812 del 19/01/2021;
  - con nota prot. n. AOO\_089/2883 del 02/03/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii dando seguito al procedimento avente ad oggetto gli interventi di *"Realizzazione di Progetti di Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri di Castellaneta, loc. Castellaneta Marina"*;
  - con nota prot. n. AOO\_089/2971 del 03/03/2021, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha convocato, per il giorno 19/03/2021, Conferenza di Servizi ex art.14 co.1 della l. 241/1990 e smi e dell'art. 15 della l.r. 11/2001 e smi, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 - bis della L.241/1990 e smi;
  - con nota prot. n. AOO\_089/4504 del 26/03/2021 successivamente integrata con nota prot. n. AOO\_089/4583 del 29/03/2021, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della suddetta Conferenza di Servizi comunicando, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co. 7 del d.lgs. 152/2006 e smi, l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale a far data dal 02/04/2021 del verbale della Conferenza di Servizi unitamente ai contributi/osservazioni e pareri acquisiti agli atti della Conferenza;
  - nella seduta del 26/04/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/6095 del 26/04/2021, ha reso il proprio parere di richiesta integrazioni documentali trasmesso al Proponente con nota prot. n. AOO\_089/6207 del 28/04/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali di richiesta integrazioni ex art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - con pec del 27/05/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/8168 del 27/05/2021, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29/06/2021 in riscontro alla nota prot. n. AOO\_089/6207 del 28/04/2021;
  - con nota prot. n. AOO\_089/10545 del 12/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, per il giorno 23/07/2021, la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria il cui verbale comprensivo dei relativi contributi istruttori pervenuti è stato pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 23/07/2021;
  - con nota prot. n. 52584 del 23/07/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/11206 del 23/07/2021, Arpa Puglia- Dap Taranto UOS Impiantistico e Rischio Industriale ha rilasciato il proprio contributo istruttorio favorevole con il rispetto di tutte le prescrizioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 52584 del 23/07/2021 allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante;
  - nella seduta del 22/09/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/13637 del 22/09/2021, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto possono essere considerati non significativi e negativi....."* nel

rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO\_089/13637 del 22/09/2021 allegato 3 al presente provvedimento per farne parte integrante;

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. n. AOO\_089/14963 del 15/10/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 21/10/2021, con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
  - varie ed eventuali.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 21/10/2021, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 22/09/2021, il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/13637 del 22/09/2021, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "Quadro delle Condizioni Ambientali". In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VInCA il Proponente, così come si evince dalla "*Determinazione Motivata di conclusione di Conferenza dei Servizi del 21.10.2021*" pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 21/10/2021, ha dichiarato di potervi ottemperare;

**DATO ATTO CHE:**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

**TENUTO DEBITAMENTE CONTO:**

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

**PRESO ATTO**

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;

- del parere di Arpa Puglia Dap Taranto-UOS Impiantistico e Rischio Industriale prot. n. 52584 del 23/07/2021, acquisito al prot. della Sezione autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/11206 del 23/07/2021;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 22/09/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/13637 del 22/09/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 21/10/2021 convocata giusta nota prot. n. AOO\_089/14963 del 15/10/2021;

**VISTE:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 599 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

**RILEVATO che:**

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *“ I rappresentanti dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell’Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell’Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest’ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi”*;

**RITENUTO che**, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 599 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dal Comune di Castellaneta (Ta).

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia**

**DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente

- riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Castellaneta, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA nella seduta del 22/09/2021, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 21/10/2021, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel “Quadro delle condizioni ambientali”** per gli interventi di *“Realizzazione di Progetti di Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri finanziato con fondi POR Puglia 2014-2020, Asse VI - Azione 6.6 - Sub Azione 6.6 - ‘Interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale’ sito in agro di Castellaneta, Località Castellaneta Marina (Ta)* presentato con tre differenti pec del 26/11/2020, acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali ai nn. AOO\_089/1579-1580-1581 del 27/11/2020, identificato dall’ ID VIA 599;
  - **di subordinare l’efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni ambientali riportate nell’allegato *“Quadro delle Condizioni Ambientali”* la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
  - **di porre** a carico del Proponente l’onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
  - **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell’ambito del procedimento.
  - **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
  - **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell’intervento;

- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- che i seguenti allegati **costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale**:
  - Allegato 1: “*Quadro delle Condizioni Ambientali*”;
  - Allegato 2: “*Parere di Arpa Puglia-Dap Taranto prot. n. 52584 del 23/07/2021*”;
  - Allegato 3: “*Parere del CT VIA prot. n. AOO\_089/13637 del 22/09/2021*”.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 6 pagine, l'Allegato 3 composto da 20 pagine, per un totale di 39 (trentanove) pagine.

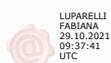
Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**

Dott.ssa Mariangela Lomastro



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA

## ALLEGATO 1

### QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

**Procedimento:** D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 599 ex art. 27 bis del TUA

**Progetto:** "Realizzazione di Progetti di Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri" sito in agro di Castellaneta, Località Castellaneta Marina, Prov. TA.

**Tipologia:** Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., punto 7, lett n) *"opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare"*

Allegato B-Elenco B.1-lettera e) *"opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altre opere marittime"*

**Autorità Competente:** Regione Puglia, POR Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.6-Sub Azione 6.6 *"Interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale"*

**Proponente:** Comune di Castellaneta (Ta)

### QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 599 ex art. 27 bis del TUA- Comune di Castellaneta"* è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.

	<b><u>CONDIZIONE</u></b>	<b><u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u></b>
<b>A</b>	<p><b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA- COMITATO VIA</b> (<i>prot. n. AOO_089/13637 del 22/09/2021</i>)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "Valutazione di Incidenza"pdf, da pagg.12-13 e pagg.49- 55";</li> <li>2. siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "Relazione paesaggistica"pdf, da pagg. 55-58;</li> <li>3. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "Studio di Impatto Ambientale Rev.4 pagg.18-23, pagg.53-64, pagg. 92-100, pagg.101- 110" pdf;</li> <li>4. sia eseguito un monitoraggio delle condizioni geomorfologiche dell'area interessa dall'intervento al fine di osservare le evoluzioni del cordone dunale e del litorale coinvolto;</li> <li>5. sia prodotto un dettagliato cronoprogramma degli interventi, che espliciti le fasi di realizzazione e relativa durata, nonché il periodo di esecuzione;</li> <li>6. siano ottemperate le prescrizioni di cui al parere di ARPA, prot.n. 52584 del 23.07.2021 e precisamente:             <ol style="list-style-type: none"> <li>6.1 siano definiti compiutamente tutti i contenuti del PMA per le fasi <i>ante-operam</i>, in corso d'opera e <i>post-operam</i>, redigendo uno specifico elaborato, e facendo riferimento, per la componente biodiversità, alle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV. 1 del 13/03/2015;</li> <li>6.2 in fase di cantiere:                 <ol style="list-style-type: none"> <li>6.2.a) i materiali provenienti dagli scavi non dovranno essere depositati trasversalmente alle linee di deflusso preferenziale delle acque di ruscellamento, per evitare accumuli idrici soprattutto in concomitanza di</li> </ol> </li> </ol> </li> </ol>	Servizio VIA-VInCA/Arpa Puglia

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA**

	<p>precipitazioni meteoriche di forte intensità; i materiali da scavo prodotti, nell'attesa della loro destinazione finale siano protetti da adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria) al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge; 6.2.b) siano adottate le idonee misure di prevenzione per la salvaguardia della fauna dell'ambiente costiero evitando ad esempio la movimentazione di sedimenti in prossimità dei nidi che si dovessero rinvenire e programmando le attività di cantiere nei periodi non riproduttivi;</p> <p>6.2.c) al fine di non alterare le comunità vegetali presenti in loco e minimizzare i possibili effetti di "inquinamento floristico" siano utilizzate specie psammofile autoctone, ricorrendo all'uso di piante accresciute prima dell'impianto partendo da materiale vegetale di provenienza autoctona ed evitando il prelievo diretto in natura in modo da non innescare indesiderati fenomeni di erosione.</p>	
--	--	--

**Il Responsabile del Procedimento**

dott.ssa Fabiana Luparelli

LUPARELLI  
FABIANA  
19.10.2021  
08:43:19  
UTC**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**

dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO  
MARIANGELA  
19.10.2021  
15:11:16 UTC

LUPARELLI  
FABIANA  
29.10  
.2021  
09:38:41  
UTC



Documento firmato digitalmente

Id: 2020\_102 Co.Ge.: PAUR\_002

Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** IDVIA 599 - Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la "Realizzazione di Progetti di Riqualficazione Integrata dei Paesaggi Costieri finanziato con fondi POR Puglia 2014-2020, Asse VI - Azione 6.6 - Sub Azione 6.6 - 'Interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale' - sito in agro di Castellaneta, Località Castellaneta marina, Prov. TA". Proponente: Comune di Castellaneta Convocazione di Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. **Parere ARPA Puglia.**

**Rif:** Nota Regione Puglia n. 10545 del 12.07.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 49920 del 13.07.2021.

Con la nota sopra identificata è stato richiesto il parere di ARPA Puglia nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. convocata per il giorno 23.07.2021 per il procedimento in oggetto.

Si ritiene utile richiamare le seguenti comunicazioni intercorse nell'ambito del procedimento.

Con nota Regione Puglia prot. n. 15640 del 09.12.2020 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 85866 del 09.12.2020, la Regione ha richiesto alle amministrazioni e agli enti competenti di verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione del procedimento in oggetto.

Con nota ARPA Puglia n. 493 del 07.01.2021 è stato trasmesso il parere di competenza nell'ambito della fase di verifica di adeguatezza e completezza, richiedendo integrazioni documentali.

Con nota prot. Regione Puglia n. 812 del 19.01.2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 3530 del 20.01.2021, la Regione ha trasmesso gli esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata invitando il proponente a produrre le integrazioni richieste.

Con nota prot. Regione Puglia n. 2883 del 02.03.2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 15004 del 02.03.2021, la Regione ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis c. 4 e la pubblicazione dell'avviso al pubblico ex articolo 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006.

Con nota prot. Regione Puglia n. 2971 del 03.03.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 15782 del 04.03.2021 la Regione ha convocato la conferenza di servizi in forma semplificata e in

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

UOS Impiantistico e Rischio Industriale  
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto  
Centralino 099 9946 310  
e-mail: [dapta.impianti@arpa.puglia.it](mailto:dapta.impianti@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 - bis della L.241/1990 e s.m.i. per il giorno 19.03.2021 per il procedimento in oggetto.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 19319 del 18.03.2021 è stato trasmesso il parere di competenza, favorevole con prescrizioni, nell'ambito della conferenza di servizi asincrona del 19.03.2021.

Con nota prot. Regione Puglia n. 4504 del 26.03.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 21360 del 29.03.2021, la Regione ha trasmesso gli esiti della seduta di conferenza di servizi del 19.03.2021.

Con nota prot. Regione Puglia n. 4583 del 29.03.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 21482 del 29.03.2021, la Regione ha integrato la nota prot. 4504 del 26.03.2021, trasmettendo ulteriori contributi istruttori.

Con nota prot. Regione Puglia n. 6207 del 28.04.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 30554 del 28.04.2021, la Regione ha richiesto al proponente integrazioni documentali ex art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, a seguito dei contributi istruttori degli enti coinvolti.

Con nota prot. Regione Puglia n. 10545 del 12.07.2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 49920 del 13.07.2021, la Regione contestualmente alla convocazione della conferenza di servizi per il giorno 23.07.2021, ha comunicato che con nota prot. n. 13093/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/8168 del 27.05.2021, il comune di Castellaneta ha trasmesso riscontro alla nota regionale prot. n. 6207 del 28.04.2020.

Si richiamano le caratteristiche della proposta in esame: il progetto in esame prevede la riqualificazione integrata del paesaggio costiero di una porzione di costa di lunghezza pari a circa 4.200 m, ricadente in località Castellaneta Marina, frazione del Comune di Castellaneta, nel tratto compreso tra il parcheggio "La Playa" a Nord-Est (40.471513, 16.951068) ed il parcheggio sottopasso "Borgo Pineto" a Sud-Ovest (40.444498, 16.911372). Nel dettaglio il progetto individua n.11 settori di intervento (denominati, da Nord-Est a Sud-Ovest, dalla lettera A alla lettera M) nei quali sono previste, in sintesi, le seguenti attività:

- realizzazione di percorsi obbligati (n. 13 passerelle lignee di scavalco a raso o a gradini per circa 1.100 m), per riequilibrare e regolare il transito dei visitatori riducendo il fenomeno dell'erosione da calpestio della duna e del piede dunale; è prevista anche la realizzazione di un accesso carraio/barche;
- realizzazione di opere di difesa delle dune e della spiaggia per evitare l'ingresso dei mezzi a motore tramite staccionate dissuasive, recinzioni, muretti, delimitazione dei passi carrai;
- realizzazione di opere di difesa e ripristino tramite graticciate antierosive per circa 4.100 m e la ricostituzione del piede dunale per circa 480 m;
- ripristino vegetazionale delle dune e dell'anteduna anche tramite la chiusura dei varchi esistenti (messa a dimora di circa 15.800 piante di tipo arbustivo e circa 16.000 piante erbacee per una superficie complessiva di circa 8.000 m<sup>2</sup>);
- interventi di ricostruzione della duna costiera e per favorire la formazione dei depositi sabbiosi (dune e antedune) per circa 2,8 km;

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Taranto**

**UOS Impiantistico e Rischio Industriale**  
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto  
Centralino 099 9946 310  
e-mail: [dapta.impianti@arpa.puglia.it](mailto:dapta.impianti@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



- realizzazione di cartellonistica informativa di indicazione e sensibilizzazione;
- interventi per favorire il miglioramento nella fruizione delle aree alle utenze ampliate (anziani e persone con disabilità) tramite la realizzazione di passerelle lignee di servizio;
- interventi per favorire l'accesso controllato all'arenile avente anche funzione anti incendio boschivo (aib) tramite il ripristino/adeguamento di una stradella forestale su fondo naturale in area boscata a pineta (circa 350 m);
- interventi di riqualificazione/risistemazione di alcuni elementi dei parcheggi attraverso la realizzazione ex novo di marciapiedi su fondo permeabile e con l'ausilio di staccionate, recinzioni o muretti dissuasori.

Esaminata la documentazione integrativa in formato digitale pubblicata sul Portale Ambientale Regionale dal link<sup>1</sup> riportato nella nota richiamata, si evidenzia che in riscontro alla nota regionale prot. n. 6207 del 28.04.2020 risultano presenti i seguenti documenti:

- Tav. 0 sost.rev4 (ET).pdf.p7m
- Tav. 1 sost.rev4 (RTG ).pdf.p7m
- Tav. 2 sost.rev2 (RTS) .pdf.p7m
- Tav. 9 sost.rev2 (Plsett).pdf.p7m
- Tav. 10 sost. rev3 (PGp).pdf.p7m
- Tav. 11 sost.rev2 (SEZpart).pdf.p7m
- Tav. 15 sost.rev4 (SIA).pdf.p7m
- Tav. 16 sost.rev2 (Rpaes).pdf.p7m
- Tav. 17 sost.rev2 (Vdinc).pdf.p7m
- Tav. 18 sost.rev1 (SnT).pdf.p7m
- Tav. 19 sost. rev2 (PGTr).pdf.p7m

Relativamente alle condizioni formulate dalla scrivente Agenzia nel parere prot. ARPA Puglia n. 19319 del 18.03.2021, il proponente ha fornito nella documentazione integrativa sopra indicata ulteriori elementi tecnici di valutazione, rispetto ai quali si rappresenta quanto segue.

Con riferimento all'elaborato "Tav. 15 sost.rev4 (SIA).pdf.p7m", in merito alla richiesta di valutare soluzioni alternative per la realizzazione del passaggio carraio S.2b (interferente con habitat perimetrati ai sensi della DGR n. 2442/2018) il proponente dichiara che<sup>2</sup> *"per la scesa S.2b in terra/sabbia naturale e circa le paventate interferenze con gli habitat di riferimento (così come specificato dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 26.04.2021 e richiesto dalla Regione Puglia con nota del 28/04/2021, prot. n. 10250 al fine di garantire la conservazione della rete ecologica "Natura 2000 ai sensi del R.R. n. 6/2016 e s.s.mm.eii. (note ARPA Puglia)), si precisa che il passaggio carraio sarà previsto e spostato alternativamente sulla scesa S.5, già esistente."*

<sup>1</sup> <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>  
<http://www.sit.puglia.it/ecologia-web/download?ref=4920&doc=VIA>

<sup>2</sup> Rif. Elab. Tav. 15 sost.rev4 (SIA).pdf.p7m - pag. 26

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Taranto**

**UOS Impiantistico e Rischio Industriale**  
 C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto  
 Centralino 099 9946 310  
 e-mail: [dapta.impianti@arpa.puglia.it](mailto:dapta.impianti@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Il proponente specifica inoltre che<sup>3</sup> *“La scesa S.5 sarà lasciata nello stato di fatto e, al fine di non aggravare lo stato di conservazione puntuale e di habitat, si è ritenuto di munire il sentiero S.5 di sbarra d'acciaio apribile solo all'occorrenza e se richiesto per consentirne un accesso controllato e che diminuisca sensibilmente la pressione antropica sulla duna e relativa anteduna (limitando di fatto l'uso della discesa/salita in sabbia per piccoli imbarcazioni e/o di eventuali mezzi di manutenzione). Tale accortezza per la scesa S.5, unitamente ad una conservazione della larghezza della sezione preesistente che non aumenta l'area di sedime, darà modo alla vegetazione di ricrescere/riattecchire “naturalmente” diminuendo nel tempo lo stato di frammentazione degli habitat ivi presenti, a seconda anche dell'andamento delle stagioni, delle temperature, dei venti, ecc., e naturalmente anche a seconda della pressione antropica in situ, che con tale “sensibilità progettuale” diminuisce drasticamente”*. Si prende atto della nuova configurazione progettuale, ritenendo pertanto superata la criticità evidenziata nel precedente parere.

Con riferimento all'elaborato “Tav. 19 sost. rev2 (PGTr).pdf.p7m”, in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, il proponente al § “3.5 Piano preliminare di utilizzo in sito terre e rocce da scavo”, ha specificato le modalità di scavo prevedendo nelle aree soggette a ripristino dunale *“la realizzazione nei soli tratti mancanti, di uno scavo di ca. 40 cm di profondità per una larghezza di 2 m parallelo alla linea di costa, eseguito a mano o con l'ausilio di attrezzature meccaniche”*<sup>4</sup>. Relativamente al numero e caratteristiche dei punti di indagine previsti nella proposta del piano di caratterizzazione da eseguire nella fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, il proponente dichiara che<sup>5</sup> *“I punti di indagine, considerando le caratteristiche stratigrafiche uniformi dell'intero litorale, saranno sei, dislocati secondo la planimetria allegata, di cui tre effettuati su duna (blu) ed altri tre su anteduna (magenta)”*.

Con riferimento all'elaborato “Tav. 15 sost.rev4 (SIA).pdf.p7m”, in merito al progetto di monitoraggio ambientale (PMA), il proponente nel § “3.3.9 Effetti dell'opera sulle limitrofe aree protette e “Monitoraggio Ambientale”, ha sviluppato i contenuti del PMA dichiarando che<sup>6</sup> *“come puntualizzato dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 26.04.2021 e richiesto dalla Regione Puglia con nota del 28/04/2021, prot. n. 10250, il PMA dovrà prevedere l'utilizzo di specifici indicatori e azioni di monitoraggio degli stessi, in particolar modo per le “componenti floristiche e faunistiche”. La redazione del PMA sarà inserito a cura della Stazione Appaltante, quale documento obbligatorio e qualificante dell'offerta di gara da redigere a cura dell'Impresa Appaltatrice; in alternativa la SA provvederà alla redazione del PMA a proprie cure e spese, comunque prima dell'inizio dei lavori”*. Il PMA proposto contiene una definizione preliminare degli indicatori di valutazione per gli habitat di interesse comunitario, dei parametri da monitorare, delle metodologie di misurazione, delle modalità di ubicazione dei punti di monitoraggio, e di come i dati saranno restituiti. Il proponente dichiara inoltre che<sup>7</sup> *“Per i dettagli riguardo all'elenco delle*

<sup>3</sup> Rif. Elab. Tav. 15 sost.rev4 (SIA).pdf.p7m - pag. 19

<sup>4</sup> Rif. Elab. Tav. 19 sost. rev2 (PGTr).pdf.p7m - pag. 18

<sup>5</sup> Rif. Elab. Tav. 19 sost. rev2 (PGTr).pdf.p7m - pag. 24

<sup>6</sup> Rif. Elab. Tav. 15 sost.rev4 (SIA).pdf.p7m - pag. 101

<sup>7</sup> Rif. Elab. Tav. 15 sost.rev4 (SIA).pdf.p7m - pag. 106



specie target prescelte, ai parametri rilevati ed alle modalità di campionamento si faccia riferimento allo Studio per la Valutazione d'Incidenza". Tuttavia dall'esame dell'elaborato "Tav. 17 sost.rev2 (Vdinc).pdf.p7m", si evidenzia che non risultano essere presenti ulteriori informazioni circa il PMA.

Si raccomanda pertanto di definire compiutamente tutti i contenuti del PMA per le fasi *ante-operam*, in corso d'opera e *post-operam*, redigendo uno specifico elaborato, e facendo riferimento, per la componente biodiversità, alle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV. 1 DEL 13/03/2015.

In merito alla prescrizione, durante le operazioni di cantiere, di utilizzare mezzi meccanici idonei (privilegiando i mezzi cingolati-gommati rispetto a quelli gommati come da misure di conservazione previste nell'habitat 2110 "Dune mobili embrionali" ai sensi del R.R. n. 6/2016 e s.m.i.) il proponente dichiara che<sup>8</sup> *"si potrà prevedere anche l'utilizzo di mezzi meccanici per la separazione dei materiali vegetali dalla componente litoide, adottando tecnologie che non incidano negativamente sul tratto di costa oggetto di intervento (ad es. mezzi meccanici gommati con carro allargato, di peso contenuto e dotati di un sistema di trigliaggio (griglie che consentano l'asportazione dei rifiuti e delle biomasse vegetali ed il contestuale rilascio della sabbia). E' sempre vietato l'uso di mezzi cingolati"*.

Tutto quanto sopra premesso, valutate le integrazioni documentali contenenti i riscontri al parere prot. ARPA Puglia n. 19319 del 18.03.2021, evidenziando che la criticità rilevata in merito all'interferenza del passaggio carraio con gli habitat perimetrati ai sensi della D.G.R. n. 2442/2018 è stata superata tramite soluzione alternativa, si conferma il parere favorevole già reso, richiamando le seguenti condizioni:

- siano definiti compiutamente tutti i contenuti del PMA per le fasi *ante-operam*, in corso d'opera e *post-operam*, redigendo uno specifico elaborato, e facendo riferimento, per la componente biodiversità, alle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV. 1 DEL 13/03/2015.
- in fase di cantiere:
  - i materiali provenienti dagli scavi non dovranno essere depositati trasversalmente alle linee di deflusso preferenziale delle acque di ruscellamento, per evitare accumuli idrici soprattutto in concomitanza di precipitazioni meteoriche di forte intensità; i materiali da scavo prodotti, nell'attesa della loro destinazione finale siano protetti da adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria) al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge;

<sup>8</sup> Rif. Elab. Tav. 15 sost.rev4 (SIA).pdf.p7m - pag. 63



- siano adottate le idonee misure di prevenzione per la salvaguardia della fauna dell'ambiente costiero evitando ad esempio la movimentazione di sedimenti in prossimità dei nidi che si dovessero rinvenire e programmando le attività di cantiere nei periodi non riproduttivi;
- al fine di non alterare le comunità vegetali presenti in loco e minimizzare i possibili effetti di "inquinamento floristico" siano utilizzate specie psammofile autoctone, ricorrendo all'uso di piante accresciute prima dell'impianto partendo da materiale vegetale di provenienza autoctona ed evitando il prelievo diretto in natura in modo da non innescare indesiderati fenomeni di erosione<sup>9</sup>.

Si rimette per quanto di competenza.

Data, 22/07/2021

Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Dirigente della UO  
Dott. Ing. Roberto Primerano

Il Collaboratore Tecnico Professionale  
Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna

---

<sup>9</sup> cfr. MATTM-Regioni, 2018. Linee Guida per la Difesa della Costa dai fenomeni di Erosione e dagli effetti dei Cambiamenti climatici. Versione 2018 - Documento elaborato dal Tavolo Nazionale sull'Erosione Costiera MATTM-Regioni con il coordinamento tecnico di ISPRA



**REGIONE  
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 22/09/2021 Parere Finale.**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

**Procedimento:** ID VIA 599 PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VInCA:   SI *Sito: SIC Pineta dell'Arco Jonico - IT  
9130006x*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

**Oggetto:** *Realizzazione di Progetti di Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri finanziato con fondi POR Puglia 2014-2020, Asse VI -Azione 6.6 - Sub Azione 6.6 'Interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale' - sito in agro di Castellaneta, località Castellaneta marina, Prov. TA"*

**Tipologia:** D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II All.IV, Punto 7 lett. N) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.1 punto B.1.e) "opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altre opere marittime"

**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art. 23 ss.mm.ii. - Fondi POR Puglia 2014-2020, Asse VI-Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.6 "Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale (FESR) – sub azione 6.6 "Interventi per la valorizzazione di aree di attrazione naturale

**Proponente:** Comune di Castellaneta (TA)

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 09/12/2020:

- Progetto DEF\_compresso– Dune Tav.0-19 (NOV 2020)
- Mod\_PAUR\_art27bis - Castellaneta
- J.Attestazione Tecnico veridicità dati in SIA e informazioni in elaborati
- I.Attestazione Tecnico competenza sottoscrizione
- E.Avviso al Pubblico (Dune)
- B.Tav. 15 sost.rev 2 (SIA)\_DEF



- F. Copia pagamento Oneri Istruttori
  - G. Attestazione Valore Opere e Oneri Istruttori
  - C. Tav. 18 Sintesi non Tecnica DEF
  - H. Tav. 19 Piano di Gestione Terre e Rocce di scavo DEF
  - Pareri acquisiti
- Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 19/01/2021:
- Richiesta integrazioni completezza documentale
  - Parere STP Taranto
  - Parere ARPA\_Puglia
  - Parere Autorità di Bacino\_10.pdf
  - Parere Demanio marittimo
- Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 05/02/2021:
- Parere Sezione Risorse Idriche
- Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 17/02/2021
- Integrazioni per REGIONE-riscontro pr.1428 (Dune)
  - Tav.1 sost.rev.3 (RTG)
  - Tav.19 sost.rev.1 (PGtr)
  - Tav.17 sost.rev.1 (Vdinc)
  - Tav.15 sost.rev.3 (SIA)
  - Tav.10 sost.rev2
  - Attestazione REGIONE-usi civici
- Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 02/03/2021
- Avvio fase di pubblicità ex art. 27 bis c.4 del D. Lgs. 152/2006
- Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 28/03/2021
- Parere sezione Demanio e Patrimonio
  - Parere Autorità di Bacino
- Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 02/04/2021
- Verbale CdS Via
  - Parere Risorse Idriche
  - Parere Arpa Puglia
  - Parere Urbanistica
- Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 28/04/2021
- Richiesta integrazioni
- Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 29/06/2021



- Tav. 0 sost.rev4 (ET).
- Tav. 1 sost.rev4 (RTG).
- Tav. 2 sost.rev2 (RTS).
- Tav. 9 sost.rev2 (Plsett).
- Tav. 10 sost. rev3 (PGp).
- Tav. 11 sost.rev2 (SEZpart).
- Tav. 15 sost.rev4 (SIA).
- Tav. 16 sost.rev2 (Rpaes).
- Tav. 17 sost.rev2 (Vdinc).
- Tav. 18 sost.rev1 (SnT).
- Tav. 19 sost. rev2 (PGTr).

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 23/07/2021

- Verbale seduta conferenza dei servizi
- 20200701\_12451\_AdB
  - 20200713\_9616\_Strutt\_tecnica\_TA
- 20201030\_23933\_Castellaneta\_PA
- 20201113\_21467\_SABAP.
- 20201125\_P03\_Castellaneta\_Paesaggio
- 20210204\_1423\_Ris\_idriche.pdf
- 20201214\_137051\_2iretegas
- 20201218\_17732\_Strutt\_tecnica\_TA
- 20201229\_25560\_AdB
- 20210209\_1491\_URB\_usi\_civici
- 20210316\_3108\_Urbanistica
- 20210325\_ID VIA 599\_ParereSezioneDemanio
- 20210331\_77811\_ASL
- 20210719\_20914\_AdB
- 20210722\_4359\_SABAP
- 20210721\_13177\_RP Demanio Costiero
- 20210721\_19377\_Capitaneria
- 20210723\_6637\_RP Paesaggio.
- 20210723\_52584\_ARPA\_TA.

La Stazione Appaltante ha trasmesso alla Regione Puglia - Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, con propria nota del **01.04.2020, prot. n. 6895**, la proposta progettuale redatta, per valutazioni. Al riguardo gli uffici regionali, riscontrando con propria nota del **23.04.2020, prot. n. 3343**, hanno ritenuto il Progetto Definitivo redatto, coerente con le finalità del finanziamento accordato e con le risultanze della fase negoziale, fornendo altresì delle indicazioni; per tale motivo si è reso necessario una **revisione progettuale**, in seguito all'invio dalla S.A. ai Progettisti, della nota prot. n. 9507 del 28/04/2020. Successivamente, in sede di Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata asincrona, convocata dal Comune di Castellaneta per l'approvazione del Progetto Definitivo, la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale (prot. n. 8982 del 24/06/2020) e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot.



n. 12451 del 01/07/2020), hanno inteso **richiedere integrazioni** trasmesse ai progettisti dall'UTC di Castellaneta con mail del **03/07/2020**; inoltre anche il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana OO.PP., Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Struttura Tecnica Provinciale di Taranto, ha **richiesto integrazioni** nel parere espresso (prot. n. 9616 del 13/07/2020) trasmesse dalla S.A. ai progettisti con mail del 15/05/2020. A tal riguardo, i tecnici, hanno proceduto ad aggiornare i contenuti progettuali di alcune tavole (vers. maggio 2020) sulla scorta delle osservazioni pervenute; ancora successivamente ed in sede di PAUR (IDVIA 599) attivata dal proponente Comune di Castellaneta ai sensi dell'art. 27 bis del DLgs 152/2006 e s.m.ei. con nota del 21 gennaio 2021 il Comune di Castellaneta trasmetteva comunicazione della Regione Puglia 19/01/2021, **prot. n. 1428**, nella quale si richiedevano integrazioni per adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Il 26.04.2021 il Comitato VIA regionale ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando una richiesta di integrazioni prot. n. 6095.

Il 28.04.2020 con nota prot. n. AOO\_089/6207 sono state trasmesse le richieste di integrazioni. ex art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Con nota prot. n. 13093/2021, il comune di Castellaneta ha trasmesso riscontro alla richiesta prot. n. AOO\_089/6207 del 28.04.2020.

Con nota prot. n. AOO\_089/10545 del 12.07.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la prima seduta di CdS decisoria per il 23.07.2021.

Successivamente alla convocazione della seduta di CdS, sono pervenuti i seguenti contributi:

1. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia ha trasmesso nota prot. n. 20914 del 19.07.2021.
2. Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio costiero e portuale della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 13177 del 21.07.2021.
3. Capitaneria di Porto di Taranto ha trasmesso nota prot. n. 13177 del 21.07.2021.
4. Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto del 22.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 11085.
5. Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Con pec del 23.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 11181.
6. l'ARPA - DAP Taranto UOS Impiantistico e rischio industriale Con pec del 23.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 11206.

#### **Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

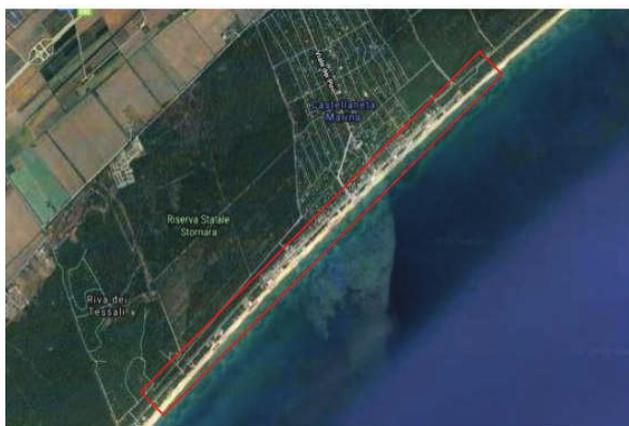
**L'Arco Ionico-Tarantino** costituisce una vasta piana a forma di arco lungo la fascia costiera del mar Ionio, formando una pianura contigua al Metapontino, caratterizzata da spiagge lunghe e sabbiose che si estendono praticamente ininterrottamente dalla foce del Bradano al confine con la Basilicata fino al porto di Taranto.

**La piana di Castellaneta**, all'interno della quale ricadono il territorio comunale ed in particolare il litorale costiero comunale, caratterizzata dalla presenza di una fascia di arenile ininterrotta, si estende per oltre 9.200m, tra il fiume Lato a Nord-Est nel comune di Palaggiano ed il confine con il Comune di Ginosa a Sud-Ovest, interclusa verso l'entroterra da una pineta profonda e fitta anche 2km.



La zona è accessibile da numerose strade pubbliche e servita, dalla presenza della linea Ferrovie dello Stato che scorre da Sud-Ovest verso Nord-Est a poche centinaia di metri dalla costa e ad essa parallela.

La zona del litorale costiero di Castellaneta, oggetto delle previsioni d'intervento, è una porzione di circa 4.200 m compresa tra il parcheggio *La Playa* a Nord-Est ed il parcheggio sottopasso *Borgo Pineto* a Sud-Ovest sul lungomare Eroi del Mare.



*Inquadramento dell'Area d'Intervento*

Dal punto di vista **geologico**, le litologie affioranti sono quelle tipiche del margine interno della Fossa Bradanica, ossia calcareniti, argille, sabbie e conglomerati, in successioni anche ripetute. Si tratta prevalentemente di depositi marini pliocenici-quadernari poggiati in trasgressione sulla successione calcarea mesozoica di Avampaese, quest'ultima caratterizzato da una morfologia contraddistinta da estesi terrazzamenti di stazionamento marino a testimonianza delle oscillazioni del mare verificatesi a seguito di eventi tettonici e climatici.

Le aree prettamente costiere sono ricche di cordoni dunari, poste in serie parallele dalle più recenti in prossimità del mare alle più antiche verso l'entroterra.

In rapporto alla idrografia superficiale, l'ambito comprende i bacini di una serie di corsi d'acqua, accomunati dalla condizione di avere come recapito finale il mare Jonio, nel tratto compreso tra la foce del Bradano e il litorale tarantino orientale, e dimostrare in molti casi, soprattutto nei tratti medio-montani, condizioni morfologiche della sezione di deflusso molto strette e profonde, che localmente sono chiamate "gravine".

I tratti del reticolo caratterizzati da questo morfotipo occupano una aliquota sostanzialmente limitata dell'intero sviluppo longitudinale della rete fluviale. Quasi sempre si rinvengono a partire dal limite litologico tra i terreni calcarei e calcarenitici murgiani e quelli argilloso sabbiosi della Fossa Bradanica, ove spesso è anche presente una significativa discontinuità morfologica dovuta al terrazzamento dei versanti per abrasione marina o sollevamento tettonico. Tra i fiumi più importanti di questo ambito sono da annoverare il Lato, il Lenne ed il canale Aiedda. Il Lato, che nasce nella parte finale della *lama di Castellaneta*, convoglia le acque provenienti dalla *Gravina di Castellaneta* e dalla *Gravina di Laterza*; il fiume Lenne nasce in contrada la Giunta (torrente lama di Lenne) e dopo aver raccolto i tributari idraulici di una serie di incisioni con reticolo fortemente discontinuo, sfocia nel Golfo di Taranto; il canale Aiedda, infine, drena i deflussi dei reticoli che si



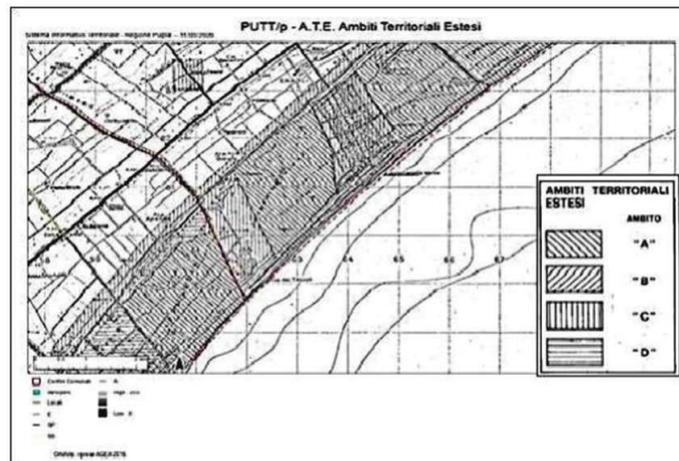
sviluppano in una estesa porzione dell'arco ionico-tarantino; questi partendo sia dai rilievi murgiani nel territorio di Martina Franca, sia dalle colline poste al margine orientale della piana di Grottaglie, tendono a convergere verso il settore orientale del Mar Piccolo ove collettori di ampia sezione le trasferiscono nello stesso mare.

#### **Vincoli Ambientali/Paesaggistici**

**Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggistico" – PUTT/p.** inadempimento con quanto disposto dall'art. 149 del D.lgs n. 490 del 29.10.1999 e della legge regionale n. 56 del 31.05.1980, si *disciplina i processi di trasformazione fisica e l'uso del territorio allo scopo di tutelare l'identità storica e culturale, rendere compatibili la qualità del paesaggio, delle sue componenti strutturanti e il suo uso sociale, promuovere la salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali.*

**Il PUTT/p (titolo II art. 2.01)** perimetra gli *Ambiti Territoriali Estesi (ATE)*, con riferimento al livello dei valori paesaggistici.

- *valore eccezionale, ambito A, laddove sussistano condizioni di rappresentatività di almeno un bene costitutivo di riconosciuta unicità e/o singolarità, con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;*
- *valore distinguibile, ambito C, laddove sussistano condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;*
- *Gli interventi previsti nel progetto, ricadono negli Ambiti Territoriali Estesi di valore eccezionale "A" e di valore distinguibile "C"*



*Stralcio della tavola degli Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/p.*

In riferimento agli ambiti di cui **all'articolo 2.02** -*"Indirizzi di Tutela"* delle Norme Tecniche di Attuazione del P.U.T.T./p, con il rilascio delle autorizzazioni e con gli strumenti di pianificazione devono essere perseguiti obiettivi di salvaguardia e valorizzazione paesaggistico – ambientale nel rispetto dei seguenti indirizzi di tutela:

negli ambiti di valore eccezionale "A": *conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori;*



negli ambiti di valore distinguibile "C": *salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica.*

**Al titolo III** delle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT/p, si definiscono inoltre gli *Ambiti Territoriali Distinti* (ATD) rispetto ai quali gli interventi di Primo Lotto in progetto rientrano:

- ✓ Zona vincolata ex L. n. 1497/39.
- ✓ Aree attualmente inglobate nel D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio",

Il sito ricade all'interno del **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.)** approvato definitivamente con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015, risulta essere interessato dalle seguenti peculiarità paesaggistiche:

**STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA:**

1. Componenti geomorfologiche (**cordoni dunari**);
2. Componenti idrologiche (**vincolo idrogeologico e territori costieri**);

**STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE:**

1. Componenti botanico – vegetazionali (**boschi**);
2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici (**SIC IT 9130006 denominata "Pineta dell'Arco Jonico"**);

**STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE:**

1. Componenti culturali e insediative (immobili e aree di notevole interesse pubblico, **usi civici**);
2. Componenti dei valori percettivi,

**All'art. 45 del PPTR p.to 3** enuncia che: sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

- *realizzazione di aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli;*
- *realizzazione di attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri e di quelli contermini ai laghi, che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;*
- *realizzazione di aree di sosta e parcheggio, progettate in modo che non compromettano i caratteri naturali, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e che non comportino la realizzazione di superficie impermeabili, garantendo la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;*
- *realizzazione di porti, infrastrutture marittime, sistemazioni idrauliche e relative opere di difesa se inserite in organici piani di assetto e progetti di sistemazione ambientale, utilizzando tecnologie/materiali appropriati ai caratteri del contesto e opere di mitigazione degli effetti indotti dagli interventi in coerenza con il progetto territoriale "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri";*



–realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici finalizzati alla riqualificazione di insediamenti esistenti, purché la posizione e la disposizione planimetrica non contrastino con la morfologia dei luoghi e le tipologie, i materiali e i colori siano coerenti con i caratteri paesaggistici dell’insediamento;

–realizzazione di opere infrastrutturali aree interrato pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove;

– realizzazione di opere migliorative incluse le sostituzioni o riparazioni di componenti strutturali, impianti o parti di essi ricadenti in un insediamento già esistente

Tra i principali elementi di identificazione dei valori e valutazione degli elementi significativi sono state individuate le seguenti Strutture e relative Componenti:

Componenti idrologiche, nell’area sono presenti:

- Territori costieri (art. 142 c. 1, lett. a del Codice);
- Fiumi, Torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art. 142, c. 1, lett. c del Codice), oltre ai seguenti “ulteriori contesti” (art. 143, comma 1, lett. e del Codice):
- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- Sorgenti.

Per le Componenti geomorfologiche, nell’area sono presenti i seguenti “ulteriori contesti” individuati dal PPTR (art. 143, c. 1, lett. e del Codice):

- Cordoni dunari.

(cfr. Elaborato Tav.16 Relazione Paesaggistica pagg.22-28)

Nell’area sono presenti i seguenti “beni paesaggistici” individuati dal PPTR:

- Zone gravate da usi civici (art. 142 c. 1, lett. h del Codice);
- Testimonianze della stratificazione insediativa;
- Area di rispetto delle componenti culturali insediative;
- Tratturi;
- Strade a valenza paesaggistica.

Nello specifico, è stata approfondita, **la valutazione della compatibilità dell’intervento con il Piano Paesistico Territoriale Regionale (PPTR) ed in particolare, con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella sezione C2 della scheda d’ambito 8 “Arco Jonico Tarantino” e relative prescrizioni d’uso definite nelle schede del PPTR (cod. rif. Regionale PAE0139).**

Nella zona indagata è stata individuata la seguente **Struttura Ecosistemica-Ambientale** omogenea, come prevista all’interno del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) approvato definitivamente con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015, di seguito elencati:

- ecosistema delle spiagge, dune e retrodune;
- ecosistema botanico – vegetazionali (boschi);
- ecosistema delle aree protette e dei siti naturalistici (SIC IT 9130006 denominata “Pineta dell’Arco Jonico”);
- ecosistema delle aree coltivate

**Il Piano di Tutela delle Acque** approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009 la zona oggetto di intervento risulta:



1. caratterizzata dalla presenza sabbie prevalentemente silicoclastiche
2. ricade all'interno dei Corpi idrici degli acquiferi calcarei cretacei "Murgia Tarantina" (cod.reg. 2-1-4, cod. distretto IT16AMUG-TA), e all'interno dei Corpi idrici degli acquiferi detritici "Arco jonico tarantino occidentale" (cod.reg. 5-1-1, cod. distretto IT16CARC-W) delibera di Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009.

#### **Il Piano Regionale delle Coste – Approvazione (BURP n. 174 del 09/11/2011)**

Lo studio che sottende la redazione del P.R.C. è stato preliminarmente indirizzato ad una razionale suddivisione della fascia costiera regionale: si sono individuate, all'interno delle 7 unità fisiografiche e delle sub unità dove ricade l'area:

Unità Fisiografica principale "U.F. 7: **Maruggio-Roseto Capo Spulico**" ed in particolare nella Sub-Unità Fisiografica "**S.U.F. 7.3 Taranto – Ginosa**"

A tal riguardo nell'Allegato 3.1 degli Studi allegati alle "Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi", per la **S.U.F. 7** sono espressamente previsti interventi di riqualificazione e restauro dunale in corrispondenza dei cordoni irrimediabilmente antropizzati.

#### **D.D. n. 229/2015 Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, esplicativo delle: "Linee guida per la gestione delle Biomasse Vegetali Spiaggiate".**

La normativa vigente in materia non definisce le biomasse vegetali spiaggiate (BVS) come rifiuto tramite un riferimento specifico (codice rifiuto), tuttavia le stesse sono inquadrabili, ai sensi dell'art. 184, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.,

Per la gestione delle BVS si fa usualmente riferimento alla circolare del n. 8123/2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con la quale sono stati indicati 5 possibili tipi di intervento gestionale, legati di volta in volta alla specificità dei luoghi e delle situazioni sociali ed economiche: (1) mantenimento in loco della banquettes; (2) spostamento in situ; (3) spostamento ex situ (4) produzione di compost (5) trasferimento in discarica, demandando ai modelli organizzativi del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti la definizione delle soluzioni in linea con la normativa nazionale ed europea per la gestione dei rifiuti.

**Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Castellaneta (TA)** è stato adottato con Del. di C.C. n. 15 del 29/02/2016; ad oggi, sono in corso di perfezionamento gli atti di procedura al fine dell'approvazione definitiva.

**Piano Comunale delle Coste (art. 4 L.R. n. 17/2006)** in fase di elaborazione.

Le opere da realizzare risultano ricadere su porzione di territorio interessato **da vincolo paesaggistico istituito dal D.M 01.08.1985 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della costa occidentale Jonica ricadente nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagiano, Massafra e Taranto**, Istituito ai sensi della **L. 1497** (G. U. n. 30 del 06.02.1986 (Scheda di identificazione e definizione della specifica disciplina d'uso – Cod.rif. Regionale **PAE0139**). Mediante il quale si identificano gli obiettivi di "qualità paesaggistica e territoriale" richiamati nella **sezione C2 della scheda d'ambito 8 "Arco Jonico Tarantino"** e relative prescrizioni d'uso definite nelle schede del PPTR (cod. rif. Regionale **PAE0139**).

La costa occidentale jonica è stata dichiarata di notevole interesse pubblico in quanto caratterizzata da una fascia ininterrotta d'arenile chiusa verso l'entroterra da una fitta pineta. La zona è godibile da numerosi tratti di strade pubbliche (tratto dal D.M 01.08.1985-G.U. n. 30 del 06/02/1986). (cfr. Elaborato Tav.16 Relazione Paesaggistica pagg . 47-51)



Un'altra porzione di territorio è interessata dalla qualificazione di **Sito SIC Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT 9130006** denominata "*Pineta dell'Arco Jonico*", area designata sulla base della distribuzione e significatività biogeografica degli habitat elencati nell'allegato I e delle specie di cui all'allegato II della direttiva 92/43/CEE.

Il Sito IT 9130006 "*Pineta dell'Arco Jonico*" ha un'estensione di **3686 ettari**, si sviluppa lungo i territori della Provincia di Taranto nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianò, Massafra e Taranto; è inserito all'interno della Comunità montana della Murgia tarantina e affaccia sull'arco jonico della costa pugliese. Caratterizzato dalla presenza di una interessante vegetazione su sabbia che rappresenta l'area più estesa d'Italia (*habitat prioritario*), e da dune a ginepro.

Si rileva che all'interno dell'area SIC individuata (Figura 19), l'habitat più rappresentativo è quello **delle dune marittime delle coste mediterranee**, che copre il 70.5% dell'intera superficie protetta. (cfr. Elaborato Tav.15 Relazione Paesaggistica pagg.36-43)

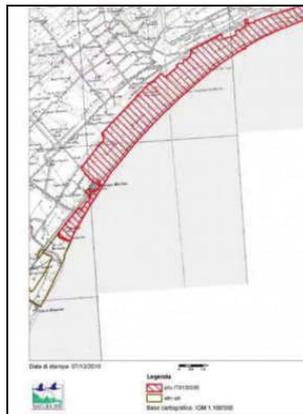


Figura 19: stralcio zona litoranea di Castellaneta interessata dal Sito SIC IT9130006 "*Pineta dell'Arco Jonico*".

Sempre in area dunale, si rileva la presenza di habitat di scogliere marittime e spiagge ghiaiose, colonizzate da vegetazione annuale. Nelle zone più interne, invece, in cui vi sono zone di accumulo di acque salmastre, si rileva la presenza di specie appartenenti alla steppa salata mediterranea. In prossimità dei corsi d'acqua principali, infine, si sviluppano tipiche gallerie e forteti ripari con prevalenza di specie igrofile ascrivibili al Nerio-Tasmericetea e Securinegionintorie (Min. Ambiente - Schede SIC/ZPS).

Le pinete, nell'area SIC in esame, si estendono su circa 2.200 ha si presenta come un luogo a bassa fragilità, così come pure le dune di Ginepri. Per le pinete presenti il pericolo più grosso è rappresentato dagli incendi e dai cospicui interventi edilizi che nel corso degli anni si sono succeduti, mentre la stabilità della duna è minacciata dall'arretramento della linea di costa.

La zona oggetto di studio **non ricade** in alcuna delle aree ricadenti nella **Rete delle IBA**.

Le aree litoranee d'intervento ricadono all'interno del **Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)** approvato con Del. n. 39/2005 ed ai sensi della L.R. n. 39/2002 (art. 9 comma 8) e sono regolate dalle relative N.T.A., **risultando interessate dalla seguenti indicazioni di pericolosità e rischio riportate nella Cartografia su base I.G.M**

RISCHIO IDRAULICO:



R2;

PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA:

*media e moderata (PG1); a cui sono da aggiungere*

- ELEMENTI GEOSTRUTTURALI:

*Depositi sciolti a prevalente componente sabbioso ghiaiosa;*

- FORME ED ELEMENTI DI ORIGINE MARINA:

*Cordoni dunari.*

Le aree in questione sono assoggettate a quanto previsto negli **artt. 11 – Disposizioni generali, 12 – Interventi per la mitigazione della pericolosità geomorfologica e 15 – Aree a pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)**, dello stesso PAI.

*Nelle predette aree d'intervento, sono consentiti (art. 12, lett. b NTA del PAI) interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, finalizzati a ridurre la pericolosità geomorfologica, ad incrementare la stabilità dei terreni e a ricostituire gli equilibri naturali, a condizione che non interferiscano negativamente con l'evoluzione dei processi di instabilità favorendo la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona.*

Infine, nelle predette aree d'intervento in relazione alle specifiche condizioni geomorfologiche ed idrogeologiche, alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione contro effetti dannosi di intervent antropici, sono consentiti interventi (art. 11 NTA del PAI) che:

- 1. Migliorano le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo;*
- 2. Non costituiscono fattore di aumento della pericolosità geomorfologica;*
- 3. Non compromettono la stabilità del territorio;*
- 4. Non costituiscono elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione definitiva della pericolosità geomorfologica esistente;*
- 5. Garantiscono adeguata sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili senza significativo aumento del livello di pericolosità;*
- 6. Escludono l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
- 7. Che rispondono a soluzioni e criteri di "basso impatto ambientale" facendo ricorso all'utilizzo di "tecniche di ingegneria naturalistica".*

Tutti gli interventi che interessano l'arenile saranno concentrati nei tratti di costa di proprietà del Comune di Castellaneta e libere da concessioni a beneficio dei privati; è previsto un modesto intervento di ripristino di pista forestale in una piccola porzione di proprietà privata (Fondo di Investimento Immobiliare RAINBOW con sede in Verona), che però si è dimostrata disposta a concedere l'area (fgl. n. 126, p.lla n. 28).

#### **Descrizione dell'intervento**

L'area del litorale della marina di Castellaneta (TA) è interessata dalla presenza di numerosi stabilimenti balneari e attività commerciali fronte mare, e caratterizzata dalla presenza di due zone a parcheggio contrapposte da ovest ad est, collegate dal litorale esistente, sul quale l'Amministrazione comunale in diverse fasi ha già posto in essere una sistemazione dell'asse viario con la realizzazione di marciapiedi, piste ciclabili, risistemazione muretti ed accessi al litorale, oltre,



alla sistemazione a parcheggio a raso con betonelle cementizie, nella parte centrale della viabilità litoranea.

La foce del Lato, che segna il passaggio dal territorio del Comune di Palagianò all'abitato di Castellaneta Marina, si presenta allo stato naturale, non essendo stati realizzati né insediamenti abitativi nelle aree dunali e retrodunali, né strutture balneari sulla spiaggia, pertanto, le dune presentano uno sviluppo continuo e interrotto solo da alcune vie di accesso al mare.

**Il cordone dunale è invece fortemente degradato a Est dell'abitato di Castellaneta sino a tutto il tratto a Ovest** fino al confine con il Comune di Ginosa.

Nella Relazione Illustrativa dello Studio di Fattibilità sono state descritte le criticità rilevate, e le aggressioni da parte dell'uomo sul sistema costa (duna, vegetazione, pinete, ecc.)

- ✓ Profondi solchi, spianamento e/o costipamento del suolo, rimozione del cordone antedunale per il passaggio dei pedoni diretti al mare e/o agli autoveicoli dei villeggianti, e rafforzati e sottolineati dall'azione eolica e marina
- ✓ Rimozione di interi settori del piede dunale e dell'anteduna retrostante per dare spazio agli impianti balneari
- ✓ Soste selvagge sui cordoni dunali o nelle pinete da parte di automobili, moto e campers
- ✓ Fenomeni di abusivismo edilizio
- ✓ Deframmentazione degli habitat
- ✓ Rischi di incendio
- ✓ Deposito di rifiuti

Nei livelli di classificazione delle aree costiere (art. 6.1) riferiti alla criticità all'erosione (C) e sensibilità ambientale (S) della costa (art. 6) previsti nelle NTA del **Piano Regionale delle Coste**, il lungomare di Castellaneta marina è classificato come **C2: Costa a media criticità erosiva** e **S2: Costa media sensibilità ambientale(C2.S2)**, pertanto l'art. 6.2.5 delle NTA del Piano Regionale delle Coste prevede, al fine di stabilizzare i fenomeni erosivi in corso che possono essere messi in atto interventi di recupero e risanamento costiero.

Obiettivo principale dell'intervento è quello della preservazione e restauro/recupero della duna costiera mediante 2 ordini di interventi:

- **interventi volti ad un accesso controllato alle spiagge attraverso la duna;**
- **interventi di restauro e ripristino della duna.**

#### Tipologie di Interventi:

**a) INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E SALVAGUARDIA:** saranno realizzati in quelle aree o porzioni delle stesse per la riduzione-rimozione dei fattori di disturbo:

1. realizzazione di percorsi obbligati (passerelle lignee di scavalco a raso o a gradini), per riequilibrare e regolare il transito dei visitatori riducendo il fenomeno dell'erosione da calpestio della duna e del piede dunale;
2. realizzazione di opere di difesa delle dune e della spiaggia, consistenti in manufatti come staccionate dissuasive, recinzioni, muretti, delimitazione dei passi carrai;
3. realizzazione di opere di difesa e ripristino del piede dunale, per garantire la conservazione dei naturali processi di formazione e stabilizzazione della duna nel suo settore più delicato (fronte



antedunale), con la costruzione di graticciate basali frangivento ed al fine di delimitare la spiaggia “utilizzabile dall’uomo”, impedendo il passaggio ai mezzi meccanici per la pulizia al suo interno, favorendo il deposito della sabbia per “deflazione”(trasporto del vento) e “reptazione” (strisciamento sul suolo);

4. ripristino vegetazionale delle dune e dell’anteduna, con tecniche di trapianto di specie vegetali autoctone con impiego di apprestamenti protettivi passivi (graticciate, piantagioni a riquadri) per realizzazione di opere antierosive-fissative delle dune;

5. realizzazione di cartellonistica informativa al fine di sensibilizzare i bagnanti e i residenti.

**b) INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE DELLA DUNA COSTIERA E PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DEI DEPOSITI SABBIOSI** (dune e antedune): ricostruzione di quelle porzioni di superfici del *cordone dunale* attraverso l’impiego delle graticciate e delle formazioni vegetali, il ripristino dei canali di erosione presenti mediante colmatatura e ricostruzione del piede dunale.

**c) INTERVENTI PER FAVORIRE IL MIGLIORAMENTO NELLA FRUIZIONE DELLE AREE ALLE UTENZE AMPLIATE** (anziani e persone con disabilità): prevedono la realizzazione di passerelle lignee di servizio per scavalco a raso, sopraelevate e a bassa pendenza (< 8%);

**d) INTERVENTI PER FAVORIRE L’ACCESSO CONTROLLATO ALL’ARENILE AVENTE ANCHE FUNZIONE ANTI INCENDIO BOSCHIVO (AIB)**:Viene realizzato e delimitato un nuovo percorso AIB in collegamento con quanto esistente delimitato da staccionata per garantire l’accesso controllato all’arenile e per il solo transito di mezzi AIB;

**e) INTERVENTI PER FAVORIRE L’ACCESSO CONTROLLATO ED ORDINATO AL SISTEMA DUNALE DAPARTE DEI VILLEGGIANTI DAI LUOGHI DI SOSTA** (parcheggi): sistemazione perimetrale ai parcheggi pubblici Est (settore A) e Ovest (settore M) compresa, presso quest’ultimo, la realizzazione di marciapiede lungo la strada litoranea. Risistemazione di alcuni elementi dei parcheggi, attraverso la realizzazione ex novo di marciapiedi su fondo permeabile e con l’ausilio di staccionate, recinzioni o muretti dissuasori in pietrame calcareo posto in opera a secco, o in tufo come dissuasori per i mezzi a motore. (cfr. Elaborato Tav. 16 Relazione paesaggistica pagg. 7-13).

Per la realizzazione del progetto è previsto l’utilizzo di soluzioni tecniche che prevedano l’uso di piante vive o parti di esse (semi, radici, talee, rizomi, biomasse vegetali, ecc.), da sole o in combinazione con materiali naturali inerti (legno, pietra o terreno), materiali artificiali biodegradabili (biostuoie, geojuta) o materiali artificiali non biodegradabili.

La proposta progettuale beneficia di finanziamento messo a disposizione dalla Regione Puglia nell’ambito del P.O.R. Puglia 2014-2020, Asse VI-Tutela dell’Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali, in favore del Comune di Castellaneta (TA), per complessivi € 1.299.972,90, è riassunta nella **Tav. 9: Planimetria Generale dell’area litoranea d’intervento** e **Tav.10: Planimetria Generale di Progetto di sistemazione dell’area litoranea di Castellaneta Marina** (tabelle plano altimetriche di dettaglio per ogni discesa a mare).(cfr. Elaborato Tav.15 Studio di Impatto Ambientale pagg. 13-16).



Tav. 9: Planimetria Generale dell'area litoranea d'intervento

Lungo il litorale sono state dunque individuate **10 aree di intervento** o settori denominati, da NordEst a Sud-Ovest, dalla lettera **A** alla lettera **M**

**Descrizione degli interventi previsti:**

**SETTORE A** – Area del fondo di Investimento Immobiliare RAINBOW (compresa)/La Playa Beach.

Lunghezza: m 500

Superficie (di riferimento): mq 77.00

**Opere previste:** Opere previste: Chiusura passaggi e scese abusive, chiusura scesa 3 (indicata solo in quanto eventualmente opzionale), ricostruzione e rinforzo piede dunale (parte O) e rinforzo con graticciata continua (sia E che O), opere di rinverdimento anteduna e duna, realizzazione n. 3 scese con passerella in legno: **S.4** tipo normale, **S.2a** a norma disabili, **S.5** passaggio carraio/barche in sabbia/terra naturale preesistente, in sostituzione della scesa **S.2b** (così come specificato dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 26.04.2021 e richiesto dalla Regione Puglia con nota del 28/04/2021, prot. n. 6207 al fine di garantire la conservazione della rete ecologica “Natura 2000 ai sensi del R.R. n. 6/2016 e s.s.mm.eii. (note ARPA Puglia), realizzazione e delimitazione percorso naturalistico, delimitazione generale delle aree.

La scesa S.5 sarà lasciata nello stato di fatto e, al fine di non aggravare lo stato di conservazione puntuale e di habitat, si è ritenuto di munire il sentiero S.5 di sbarra d'acciaio apribile solo all'occorrenza e se richiesto, per consentirne un accesso controllato e che diminuisca sensibilmente la pressione antropica sulla duna e relativa anteduna (limitando di fatto l'uso della discesa/salita in sabbia per piccoli imbarcazioni e/o di eventuali mezzi di manutenzione). Tale “accortezza” per la scesa S.5, unitamente ad una “conservazione” della larghezza della sezione preesistente che non aumenta l'area di sedime, darà modo alla vegetazione di ricrescere/riattecchire “naturalmente” diminuendo di fatto lo stato di frammentazione degli habitat ivi presenti, a seconda anche dell'andamento delle stagioni, delle temperature, dei venti, ecc., e naturalmente anche a seconda della pressione antropica in situ, che con tale “sensibilità progettuale” diminuisce drasticamente.



Inoltre, seguendo i tracciati esistenti, si è cercato di dare al nuovo percorso un andamento volto a due dei principali obiettivi del progetto: ridurre l'erosione del vento mediante tracciati curvilinei e scoraggiare, nei limiti del possibile l'uso dei percorsi in terra a favore dei percorsi in sabbia ed in legno sovrelevati, in modo da favorire la preservazione della vegetazione dunale.

A questo scopo è volta in particolare la scesa **S.2a** che, anch'essa con andamento curvilineo, in uno dei punti più frequentati del litorale grazie alla presenza del grande parcheggio, realizza un ingresso accessibile alla zona forse più bella e conservata della costa. L'obiettivo dell'intervento in questo punto è dunque oltre a ripristinare la ferita della scesa esistente e delle aree circostanti degradate, rendere la passerella un accesso il più comodo possibile immerso nella natura della vegetazione dunale lasciando la scesa in sabbia S.5 ad un uso saltuario e controllato, quindi limitato, per le sole barche e i mezzi di manutenzione. (cfr.Relazione Tecnica Specialistica pagg.9-11)

**SETTORE B** – Lido Aurora/Lido Albatros:

Lunghezza: m 100

Superficie (di riferimento): mq 3.800

Proprietà e caratteristiche: duna di proprietà pubblica con n. 1 scesa (S.6) con sbocco in spiaggia a lato O; vi sono alcuni altri passaggi (n. 5 almeno) o scese forse abusivi e canali di erosione; anteduna parzialmente conservata rimossa agli estremi in particolare a E dagli impianti balneari, duna con diverse lacune.

**Opere previste:** Chiusura passaggi e scese abusive, ricostruzione e rinforzo piede dunale e rinforzo con graticciata continua, opere di rinverdimento anteduna e duna, realizzazione n. 1 scesa tipo normale (S.6) con passerella in legno.

**SETTORE C** – Lido Albatros/Lido Trocadero

**Opere previste:** Chiusura passaggi abusivi, ricostruzione piede dunale nella parte centrale e rinforzo con graticciata continua, opere di rinverdimento anteduna e duna, realizzazione n. 1 scesa tipo normale (S.7) con passerella in legno.

**SETTORE D** – Lido Trocadero/Lido Serio

**Opere previste:** Chiusura passaggi abusivi, ricostruzione piede dunale e rinforzo con graticciata continua, opere di rinverdimento anteduna e duna, realizzazione n. 1 scesa tipo normale (S.8) con passerella in legno.

**SETTORE E** – Lido La Conchiglia/Lido Estea

**Opere previste:** graticciata a piede dunale nella sezione O e opere di rinverdimento anteduna. Mantenimento nello stato di fatto della scesa **S.10** in terra esistente, chiusura passaggio abusivo.

**SETTORE F** – Lido Ticho's/Lido Paradiso

**Opere previste:** graticciata a piede dunale con interruzione in corrispondenza della scesa **S.11** che viene mantenuta nello stato di fatto. Il tratto del litorale fra il Lido Paradiso e il Lido La Barchetta non sarà oggetto di intervento poiché presenta porzioni ricadenti in proprietà privata. In questo tratto saranno lasciate nello stato di fatto le scese **S.11, S.12, S.13**.

**SETTORE G** – Lido La Barchetta/Lido Sporting Club

**Opere previste:** Chiusura scese 14, 16 e 18, ricostruzione piede dunale e rinforzo con graticciata continua, opere di rinverdimento anteduna e duna, realizzazione n. 2 scese con passerella in legno: **S.15** tipo normale, **S.17** a norma disabili.



#### SETTORE H – *Lido Sporting*

**Opere previste:** Chiusura passaggi aggiuntivi mantenimento **S.19**, ricostruzione piede dunale e rinforzo con graticciata continua, opere di rinverdimento anteduna e duna.

#### SETTORE I – *Lido El Patio/Lido La Vela Club*

**Opere previste:** Chiusura passaggi abusivi, ricostruzione piede dunale e rinforzo con graticciata continua, opere di rinverdimento anteduna e duna, realizzazione n. 1 scesa tipo normale con passerella in legno (**S.20**).

#### SETTORE L – *Lido La Vela Club/Lido Valentino*

**Opere previste:** **Chiusura passaggi** delle scese 21 e 23 (quest'ultima indicata solo in quanto eventualmente opzionale), ricostruzione piede dunale e rinforzo con graticciata continua, opere di rinverdimento anteduna e duna, realizzazione n. 2 scese tipo normale (**S.24** e **S.22**) con passerella in legno, delimitazione dell'area con rete metallica.

#### SETTORE M – *Lido Kalè Beach Club/Lido Borgo Pineto/Ristorante Riva dei Tessali*

**Opere previste:** Chiusura passaggio tra cui scesa **S. 25**. La scesa 28 coincide con la 27; la scesa 30 viene lasciata nello stato di fatto; ricostruzione piede dunale e rinforzo con graticciata continua opere di rinverdimento anteduna e duna, realizzazione n. 3 scese con passerella in legno: tipo normale **S.26** e **S.29**, tipo disabile **S.27**.

#### Tabella riassuntiva delle principali attività:

- **recupero di 2,8 km ca. di duna** litoranea su un totale di 4,8 km ca. di litorale.
  - sistemazione di un'area di **ca. 2,3 ha** con delimitazione e controllo degli accessi.
  - messa a dimora di **ca. 15.800 piante di tipo arbustivo** e **ca. 16.000 piante erbacee**, la superficie complessiva interessata dalle nuove piantagioni è di ca. 8.000 mq;
  - realizzazione di graticciate antiersive per ca. 4.100 ml e la ricostituzione del piede dunale per ca. 480 ml compreso ripristino dell'anteduna retrostante e con movimentazione di ca. 2.800 mc di sabbia/terra
  - **rifacimento di n. 14 scese** a mare di attraversamento delle dune costiere ripristinate di **cui 13 realizzate con passerelle in legno (3 a norma disabile)** e 1 per l'accesso carroia/barche. Le passerelle in legno hanno complessivamente uno sviluppo di 1.100 m ca..
  - **invariate n. 8 ulteriori scese** in terra codificate di cui 1 per trasferimento barche per un totale di 23 scese. Con riferimento alla nota della Regione prot. 3343 del 23.4.20, si evidenzia che le scese previste sono state significativamente ridotte rispetto alla situazione esistente, in quanto si è passati da un totale di 30 scese censite, ad un **totale di 22 scese effettive**.
  - realizzato e delimitato un nuovo percorso AIB in area naturalistica di collegamento con quanto esistente di 350 ml ca.
  - sistemazione perimetrale ai parcheggi pubblici Est (settore A) e Ovest (settore M) compresa, presso quest'ultimo, la realizzazione di marciapiede lungo la strada litoranea.
- Ad esito di tale disamina le scese confermate ed effettivamente utili sono risultate complessivamente 22 di cui 14 in aree oggetto di intervento realizzate ex novo
- (cfr Relazione Tecnica Specialistica pagg.16-18)



### **Opzioni di gestione BMS**

In tale sede di redazione di Progetto Definitivo, si ritiene ottimale e pertanto consigliabile l'utilizzo **dell'Opzione di Gestione 1 e 2** e relative tecniche operative di trattamento ai sensi delle "Linee Guida per la Gestione delle Biomasse Vegetali Spiaggiate" (salvo diverse esigenze che dovessero emergere e valutate in corso d'opera).

Nel caso di interrimento, lo stesso sarà attuato nel medesimo luogo di raccolta delle BVS avendo cura di limitare la sezione della spiaggia interessata dalle operazioni e pertanto l'area di interrimento dovrà avere prevalente sviluppo longitudinale senza interessare l'area di swash (risalita dell'onda). Il materiale litoide (sabbia, ghiaia, etc.) che dovesse residuare dalle operazioni di interrimento dovrà essere ridistribuito uniformemente sulla spiaggia emersa, con la massima accortezza e mantenendo la stessa densità originaria, senza realizzare innaturali zone di accumulo o determinare una variazione della linea di riva in avanzamento e/o arretramento.

Nel caso di spostamento in situ, le BVS potranno essere accumulate anche grazie alla realizzazione di strutture di contenimento (in particolar modo in assenza di duna), costituite da materiali ecocompatibili quali ad esempio paletti in legno infissi e raccordati da rete a maglia fitta o simili, in grado comunque di garantire la necessaria areazione evitando al contempo la dispersione eolica del materiale; le quantità di accumulo inoltre dovranno essere tali da minimizzare i fenomeni putrefattivi. (cfr. Elaborato Tav.15 Studio di Impatto Ambientale Rev.3 pagg.54-65)

### **VALUTAZIONI**

#### ***Valutazione di Incidenza***

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1362/2018, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

- non comporti incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "Valutazione di Incidenza"pdf, da pagg.12-13 e pagg.49- 55";
  - siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "Relazione paesaggistica"pdf, da pagg. 55-58;

#### ***Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo***

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano, con le integrazioni prodotte riscontri quanto richiesto e pertanto sia esaustivo.

#### ***Valutazione di Impatto Ambientale***

Esaminata la documentazione integrativa prodotta, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, sulla scorta dei contributi istruttori acquisiti agli atti del procedimento, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla



Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato preso atto anche dei pareri favorevoli con prescrizioni pervenuti, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

1. che siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "Studio di Impatto Ambientale Rev.4 pagg.18-23, pagg.53-64, pagg. 92-100, pagg.101-110" pdf, in cui si prende atto che:

a) saranno attuate le misure espresse dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 26.04.2021 e richieste dalla Regione Puglia con nota del 28/04/2021, prot. n. 6207, al fine di garantire la conservazione della rete ecologica "Natura 2000 ai sensi del R.R. n. 6/2016 e s.s.mm.ii. (note ARPA Puglia);

b) saranno attuate le misure di gestione delle "biomasse vegetali spiaggiate - (BVS)" secondo quanto espresso nella circolare del n. 8123/2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e di relative tecniche operative di trattamento ai sensi delle citate Linee Guida, nelle quali sono indicati i possibili tipi di intervento gestionale, legati di volta in volta alla specificità dei luoghi e delle situazioni sociali ed economiche.

c) sarà elaborato e attuato *Il Piano di Monitoraggio Ambientale ante-operam*, in corso d'opera e post-operam, secondo quanto puntualizzato dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 26.04.2021 e richiesto dalla Regione Puglia con nota del 28/04/2021, prot. n. 6207, e comunque prima dell'inizio dei lavori.

d) saranno attuate tutte le misure di compensazione e di mitigazione degli impatti (anche residui) da adottare in fase di cantiere e di esercizio sulle singole componenti ambientali e socioeconomiche.

e) saranno attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei corrispondenti elaborati progettuali ivi compresi anche gli elaborati integrativi e/o aggiuntivi presentati per l'ottenimento di tutti i permessi e autorizzazioni;

2. Sia eseguito un monitoraggio delle condizioni geomorfologiche dell'area interessata dall'intervento al fine di osservare le evoluzioni del cordone dunale e del litorale coinvolto.

3. Sia prodotto un dettagliato cronoprogramma degli interventi, che espliciti le fasi di realizzazione e relativa durata, nonché il periodo di esecuzione.

4. Siano ottemperate le prescrizioni di cui al parere di ARPA, prot.n. 52584 del 23.07.2021.



### I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali <b>Arch. Stefania Cascella</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici <b>Ing. Maria Carmela Bruno</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo <b>Ing. Monica Gai</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche -	-
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche <b>Ing. Leonardo de Benedettis</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica <b>Dott.ssa Maria Nella Miccoli</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità <b>Dott. Vitantonio Renna</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche -	-



**REGIONE  
PUGLIA**

	ASSET <b>Ing. Filomena Carbone</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze Marine <b>Dott. Maria Bianco</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Geologiche <b>Dott. Giovanna Amedei</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE